



# **BED MANAGEMENT 2014 ESPERIENZE NAZIONALI A CONFRONTO**

**CITTADINANZATTIVA VALLE D'AOSTA**

Aosta, 23 Maggio 2014



## Il Movimento



Cittadinanzattiva onlus  
è un movimento di  
partecipazione civica

che opera in Italia e in  
Europa

per la promozione e la  
tutela dei diritti dei  
cittadini e dei  
consumatori

Dal 2000 siamo riconosciuti presso il Ministero dello Sviluppo Economico anche come Associazione dei consumatori



## Il Movimento

Cittadinanzattiva nasce nel 1978 ed è presente in tutta Italia con :

**20** sedi regionali

circa **250** assemblee locali

**90000** aderenti e simpatizzanti

**12** associazioni di malati cronici federate

**330** sezioni del Tribunale per i diritti del Malato



La missione di Cittadinanzattiva trova il suo  
fondamento  
nell'art.118 della Costituzione, che recita:

"Stato, regioni, province, città metropolitane,  
comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei  
cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di  
attività di interesse generale, sulla base del  
principio della sussidiarietà"



### CittadinanzAttiva ha come obiettivi:

- intervenire a difesa del cittadino, prevenendo ingiustizie e sofferenze inutili
- attivare le coscienze e modificare i comportamenti
- attuare i diritti riconosciuti dalle leggi e favorire il riconoscimento di nuovi diritti
- fornire ai cittadini strumenti per tutelarsi e dialogare ad un livello più consapevole con le istituzioni
- costruire alleanze e collaborazioni indispensabili per risolvere i conflitti e promuovere i diritti.

### CittadinanzAttiva si occupa di:

- sanità, con il Tribunale per i diritti del malato ed il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei malati cronici
- politiche dei consumatori, con i Procuratori dei cittadini
- giustizia, con Giustizia per i diritti
- scuola, con la Scuola di cittadinanza attiva
- cittadinanza europa, con Active citizenship network
- attivismo civico, in Italia e nel mondo



## Cosa chiedono i cittadini ?



22 Ottobre 2013



**AVERE UN POSTO LETTO**

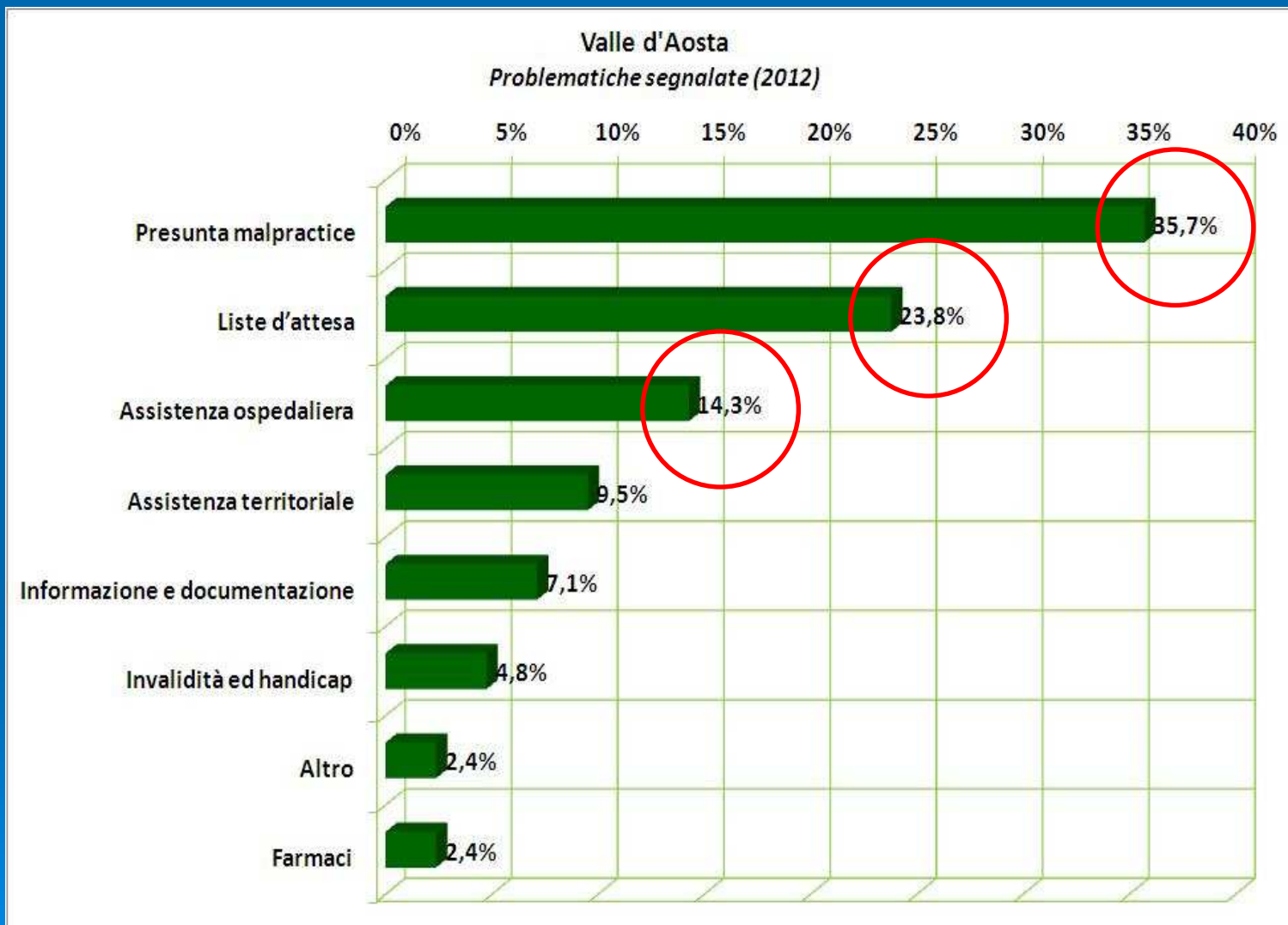




## La chiusura dei piccoli ospedali

Prossima la chiusura di  
**72** piccoli ospedali  
con meno di **60** posti letto

Piemonte:	74
Lombardia:	355
Provincia Autonoma di Bolzano:	109
Emilia Romagna:	22
Marche:	59
Toscana:	231
Lazio:	168
Abruzzo:	134
Campania:	247
Basilicata:	49
Calabria:	167
Sardegna:	281
Sicilia:	946





QUANTE SEGNALAZIONI IN MERITO  
ALLA GESTIONE DEI POSTI LETTO  
NEL 2012-2013?

**NESSUNA**

Rete emergenza - urgenza	2012
Lunghe attese al pronto soccorso	38,4%
Poca trasparenza nell' assegnazione del triage	34,4%
Trasporto in ambulanza	16,0%
Ticket	11,2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Tabella 2, fonte Cittadinanzattiva – Rapporto PIT Salute 2013



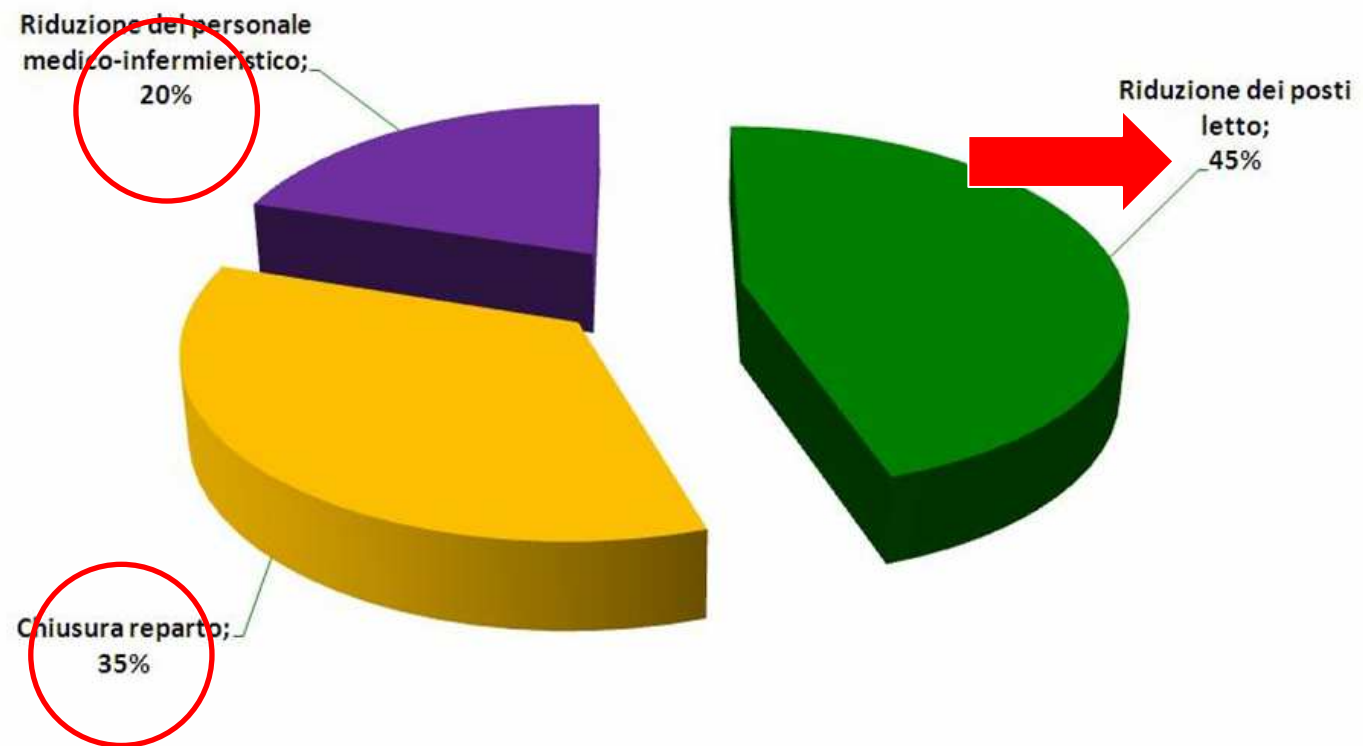
Ricoveri	2012	2011
Rifiuto del ricovero (non ritenuto necessario)	33,3%	42,3%
Rifiuto del ricovero (per tagli ai servizi)	22,2%	
Scarsa assistenza medica ed infermieristica	18,9%	26,9%
Mancanza di servizi/reparti	11,1%	7,7%
Ricovero in reparti inadeguati	10,0%	11,6%
Difficili trasferimenti in strutture più specializzate	4,5%	11,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tabella 3, fonte Cittadinanzattiva – Rapporto PIT Salute 2013



“Ha portato la zia al pronto soccorso del P.O.S. Leonardo di Castellamare di Stabia. Dopo i primi accertamenti, il medico di turno ha disposto il ricovero. Ha chiamato i vari reparti, ma non c’era posto in medicina, non ha trovato un posto libero tranne che nel reparto maternità dove c’erano tre posti vuoti, ma il medico di turno di reparto maternità gli ha rifiutato il ricovero in appoggio. Visto che la signora era su una sedia a rotelle ( non c’erano nemmeno barelle disponibili al P.S.) e non c’erano altri posti disponibili su tutto il territorio regionale, è stato costretto a portarla a casa. E’ giusto questo comportamento? Può denunciare la struttura?”

Rifiuto del ricovero (per tagli ai servizi)  
Anno 2012



Ricoveri / Area specialistica	2012	2011
Oncologia	→ 20,7%	20,0%
Ortopedia	19,0%	20,0%
Nefrologia	→ 17,2%	13,3%
Neurologia	12,0%	18,3%
Cardiologia	10,4%	11,7%
Ginecologia e ostetricia	→ 10,3%	10,0%
Gastroenterologia	→ 5,4%	5,0%
Altro	5,0%	1,7%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tabella 4, fonte Cittadinanzattiva – Rapporto PIT Salute 2013

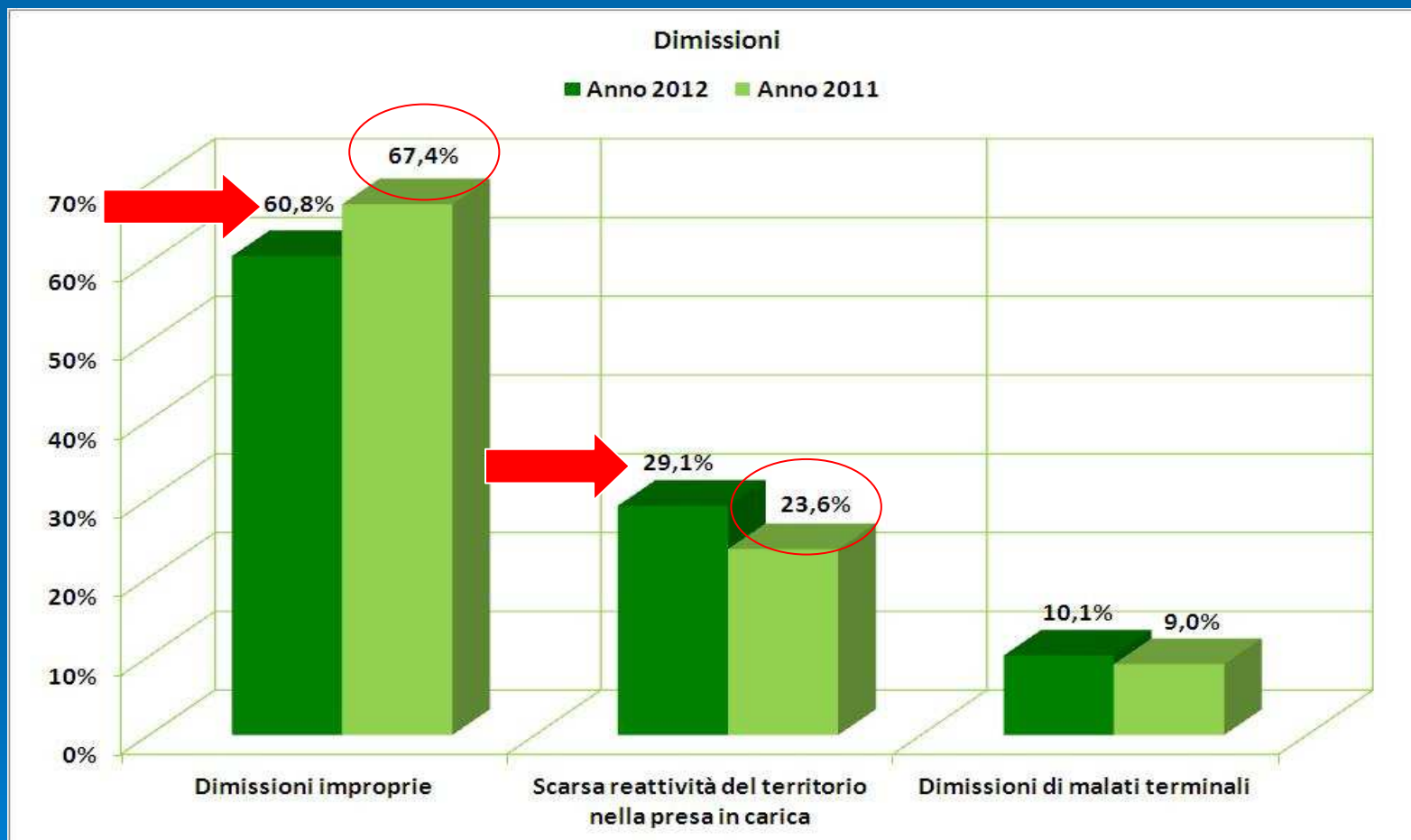


Grafico 3, fonte Cittadinanzattiva – Rapporto PIT Salute 2013





“Mia madre è ricoverata presso un ospedale locale, dovrebbe essere trasferita in una struttura per riabilitazione. I medici hanno anche parlato di dimissione al domicilio, sono preoccupata perché penso che a casa mia madre non possa curarsi in maniera opportuna ( è sola e non autonoma ). Vorrei chiedere il trasferimento in struttura ( a Locorotondo ) dove mia madre abbia assistenza h24, ma al momento pare che l’assistente sociale abbia rifiutato questa possibilità”

Dimissioni improprie	2012
Dimissioni premature (rispetto al quadro clinico)	81,3%
Dimissioni improvvise di pazienti complessi e difficili da gestire	18,7%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Tabella 5, fonte Cittadinanzattiva – Rapporto PIT Salute 2013

Dimissioni / Area specialistica	2012	2011
Ortopedia	→ 25,0%	26,9%
Oncologia	→ 21,4%	25,0%
Chirurgia generale	→ 10,0%	4,8%
Pneumologia	→ 10,0%	5,8%
Neurologia	8,8%	15,4%
Cardiologia	7,6%	7,7%
Gastroenterologia	7,3%	7,7%
Endocrinologia	3,7%	3,8%
Altro	6,2%	2,8%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tabella 6, fonte Cittadinanzattiva – Rapporto PIT Salute 2013

### PRIMA

Il processo di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera non può basarsi sul solo numero di posti letto presenti nella struttura e/o la «*rapida allocazione*» del paziente/utente

### SECONDA

A monte della decisione, è necessaria una valutazione del fabbisogno, un'indagine epidemiologica ed una mappatura dei servizi esistenti

### TERZA

Prevedere spazi di condivisione e partecipazione delle comunità locali e delle organizzazioni civiche e di pazienti ai processi di riorganizzazione della rete ospedaliera e dei servizi territoriali, nonché sulla valutazione costante (es. audit civico) dell'impatto delle scelte maturate ed attuate



### QUARTA

Far comprendere al maggior numero di cittadini cosa sta vivendo la Sanità italiana

### QUINTA

Contrastare gli sprechi e promuovere in tutto il territorio nazionale le Buone Pratiche Cliniche, come il BED MANAGEMENT

# Grazie per l'attenzione



CittadinanzAttiva – Tribunale per i diritti del Malato Valle d'Aosta

Via Saint Martin de Corléans, 248 11100 – Aosta

Tel. 01651756146 – Fax 01651751074

e-mail : [cittadinanzattiva.valledaosta@gmail.com](mailto:cittadinanzattiva.valledaosta@gmail.com)